

APPALTO SPECIFICO, SUDDIVISO IN DUE LOTTI, INDETTO DA CONSIP S.p.A. PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI PER BASSA MOBILITÀ E PERSONAL COMPUTER PORTATILI PER ALTA E ALTISSIMA MOBILITÀ E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL’ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL’ART. 58 LEGGE N. 388/2000 (EDIZIONE 4BIS – ID 2304) NELL’AMBITO SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L’INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI

I chiarimenti della gara sono visibili su: www.consip.it.

CHIARIMENTI (TERZA TRANCHE)

23) Domanda

Facendo riferimento al Capitolato Tecnico parte II, al capitolo 8.1 Verifica Tecnica del Campione del Campione delle Apparecchiature, in particolare al punto 8.1.1 Misurazione dell’autonomia e delle prestazioni delle apparecchiature, viene aggiunto in questa procedura (per la prima volta nella storia di gara di PC Portatili in Consip) un punto dove si indica che il benchmark dovrà raggiungere gli indici prestazionali previsti con i requisiti minimi (intendendo invece come massimi) con il quantitativo di RAM richiesto per i vari lotti, ritenendo non valide le offerte con i PC Portatili dotati di RAM superiori. Questa limitazione ovviamente va in senso contrario al concetto di performance del benchmark perché vuole indirizzare certamente alcuni componenti hardware rispetto ad altri smontando la filosofia della scelta fatta anni fa, al tavolo di lavoro condiviso tra fornitori, produttori e associazioni del settore insieme ai rappresentanti di Consip e dell’allora CNIPA, dove stabilivano le regole per l’utilizzo in gara dei benchmark in gara basato unicamente sulle performance. Visto che questa scelta, può rappresentare una limitazione alla partecipazione della gara stessa, vi chiediamo l’annullamento di tutto il punto che tratta tale limitazione ritornando al concetto originale, con la facoltà di proporre la configurazione che il fornitore ritiene più idonea al raggiungimento della prestazione richiesta.

Risposta

Si confermano le prescrizioni indicate al punto 8.1.1. del Capitolato Tecnico parte II.

24) Domanda

A fronte dell’emergenza pandemica del Covid-19 che ha spinto in maniera esponenziale all’acquisto di apparecchiature mobili come i PC Portatili, facendo seguito all’impostazione del capitolato di gara che non “raccolge” queste indicazioni e non prevede che una volta attivata la convenzione, possano essere ordinate tutte le quantità massime dei PC Portatili comprensivi dei sesti e settimi quinti anche in meno di un mese, come recentemente occorso nelle edizioni precedenti. Non è pensabile che i produttori programmino una produzione di queste quantità senza alcun impegno in un mese, ne esiste una azienda che dispone di forza lavoro che possa permettersi oltre 1.000 installazioni giornaliere su tutto il territorio nazionale. Si chiede di rivedere i tempi di consegna del totale ordini ricevuti dal fornitore prevedendo anche dei meccanismi di limite massimo di spedizioni mensili, così da avere tempistiche reali per le consegne e collaudi presso le amministrazioni finali.

Risposta

Si confermano le prescrizioni riportate nella lex specialis di gara e si evidenzia che proprio per l’emergenza pandemica del Covid -19 e della necessità per le P.A. di attuare lo smartworking sussiste, a tutt’oggi, un incremento non trascurabile del fabbisogno dei PC portatili che merita di essere soddisfatto in tempi rapidi.

Divisione Sourcing ICT
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)